



Città di Lissone

Famiglie dall'A alla Z



B r i v i o

Ovviamente è una famiglia originaria di Brivio, il cui etimo sembra risalire alla voce gallica *briva*, con significato di ponte, passaggio. I Brivio (o Brippio, come nelle scritture antiche) sono un'antica e nobile famiglia le cui più remote attestazioni di presenza in area milanese risalgono al XIII secolo con un Sanzanomen figlio di ser Benfanti de Brivio, abitante a Milano in Porta Romana. Questa nobile famiglia è iscritta nella Matricola Nobilium Familiarum del 1377, i cui membri hanno diritto alla elezione passiva dei canonici del Duomo a Milano.

Negli *Statuta Mercatorum Communis Modoetiae*, all'anno 1326, viene registrato un Porolus de Brippio, mentre sotto l'anno 1336 compaiono fra Jacobus de Brippio, frate del terzo Ordine degli Umiliati, e Benedictus de Brippio.

E' dall'anno 1473 che anche a Lissone è attestata la presenza di questa famiglia come proprietaria di case e terreni con un Antonius de Brippio, che affitta due sedimi, un brolo e una gran quantità di pezze di terra situate nel luogo di Lissone.

Famiglie dall'A alla Z

Le prime informazioni della presenza di una famiglia Brivio abitante in Lissone (verosimilmente non direttamente imparentata con la nobile famiglia) risalgono agli inizi del XIX secolo, si trova infatti registrato nel Ruolo di popolazione del Comune di Lissone dell'anno 1838, un Giovanni Antonio Brivio, nato a Verderio nel 1798, di professione contadino, che vive con la moglie Pozzoni Maria e i figli Gio. Pietro (n. 1820 a Verderio), Giovanni (n. 1828 a Verderio), Giuseppe (n. 1830 a Verderio), Luigi (n. 1832 a Verderio), Paolo (n. 1837 a Lissone), Felicita e Pasqualina, per un totale di 9 persone; abitano alla Cascina Baldironi (o S. Mauro).

Nel 1859 la famiglia si è allargata per i matrimoni dei figli viventi nella stessa casa con il padre e la madre (nucleo plurifamiliare): Pietro Brivio sposa Vismara Luigia, i loro figli sono Amedeo (n. 1847 a Lissone), Giovanna e Amalia Delia. Il fratello Giuseppe sposa Erba Luigia, i figli sono Elia (n. 1854), Giuseppe (n. 1856), Angelo (n.1855), Giuseppe (n. 1867) Virginio Marino (n. 1868, contadino e invalido) e Bambina.

La discendenza prosegue con i figli di quest'ultimo: Giuseppe, di professione contadino, sposa Mariani Angela Maria (il figlio Luigi, nato a Lissone nel 1888, ambulante e facchino, sposerà Galbiati Carolina e avranno come primogenito Martino, nato a Lissone nel 1933); Elia, falegname, sposa in prime nozze Mariani Teresa e poi rimasto vedovo di risposa con Florinda Colzani; Angelo Brivio, di professione contadino, sposa Angela Arosio.

Forse membri della stessa famiglia sono Emilio Amedeo, figlio di Amedeo e Tremolada Angela, nato a Lissone nel 1875, di professione contadino, sposa Felicita Casiraghi; il fratello Giulio, nato a Lissone nel 1878, anche lui contadino, sposa Colombo Maria Sofia; l'altro fratello Giovanni Domenico, nato a Lissone nel 1882, contadino, sposa Viscardi Maria e muore in guerra nel 1916 a Gradisca. Altri fratelli: Enrico, nato a Lissone nel 1885, contadino, celibe, e Alfredo, nato a Lissone nel 1904, di professione affittavolo e coltivatore, che sposa Maria Laura Colombo

Famiglie dall'A alla Z

da cui ha il figlio Angelo, nato a Lissone nel 1914, di professione tappezziere e marito di Pirola Carla.

E' registrata pure la famiglia di Vittorio Brivio, figlio di Carlo e Mariani Teresa, nato a Lissone nel 1884, di professione falegname, che sposa Rosa Luigia Parma; il loro figlio Agostino, nato a Lissone nel 1907, è anche lui falegname.

Altra famiglia Brivio immigrata è quella di Luigi Brivio, figlio di Cesare e Colombo Rosa, nato a Bernareggio nel 1881, coltivatore, sposa Cereda Carolina; i figli sono Natale, nato ad Aicurzio nel 1921, emigrato a Roma nel 1942, e Attilio Aurelio, nato ad Aicurzio nel 1914, falegname, celibe, morto in guerra nel 1942 all'ospedale da campo Werch Grekow per ferite riportate in combattimento.

Ernesto Emilio Brivio, figlio di Giovanni Battista e Verderio Antonia, nato a Imbersago nel 1846, di professione falegname, sposa Bonfanti Carolina. Ha per figlio Pietro Giuseppe Brivio, nato a Imbersago nel 1906, di professione contadino, sposa Perego Chiara; da quest'ultima coppia nasce a Lissone nel 1916 Alfredo, tappezziere.

Carlo Federico Brivio, figlio di Angelo e Marianna Lavelli, nato ad Imbersago nel 1879, di professione ebanista, sposa Maria Rosa Colombo. Loro figli sono Savio, nato a Lissone nel 1901, abitante alla cascina del Convegno e morto nel 1929, e Riccardo, nato a Lissone nel 1908, falegname.

Infine sono registrati Domenico Brivio, figlio di Massimo e Redaelli Adele Ernesta Serafina, nato a Lissone nel 1917, di professione verniciatore, che sposa Lucia Riva, e Paolo Giuseppe Brivio, figlio di Pietro e Scaccabarozzi Rosa Maria, nato a Montevicchia nel 1901, di professione conducente d'auto, che sposa Maggioni Alfonsina.

Oggi in Lissone si trovano n 56 famiglie Brivio.